

Copio Ass.ri
" Cons. Lefe
" Dr. Sordani
" Dr. Capone



Alla c.a. on. Altero Matteoli
Ministro per le Infrastrutture
Piazza della Croce Rossa
ROMA

Comune di Meda



Prot.n.0008513/10 del 07/04/2010
A. ATTIVITA AMMINISTRATIVE
PARTENZA .10.1

Dr.ssa Letizia Moratti
Commissario Straordinario per EXPOMILANO2015
c/o Comune di Milano
Piazza della Scala
MILANO

Regione Lombardia
Assessore alle Infrastrutture e Mobilità
Via Taramelli, 20
20124 MILANO

CAL SpA
Via Copernico, 36
20125 MILANO

e, p.c.

Autostrada Pedemontana Lombarda SpA
Piazza della Repubblica, 32
20124 MILANO

OGGETTO: Autostrada Pedemontana Lombarda - Richiesta di sospensione dell'esecuzione della tratta denominata "B2".

Le scriventi Amministrazioni:

- Comune di Lentate sul Seveso, Comune di Barlassina, Comune di Meda, Comune di Seveso, Comune di Cesano Maderno, Comune di Bovisio Masciago, nelle persone dei rispettivi sindaci *pro tempore*, e nella loro qualità di Enti territoriali interessati dal tracciato dell'opera infrastrutturale di cui all'oggetto;
- Provincia di Monza e della Brianza, in quanto Ente competente per territorio;
- Provincia di Milano in qualità di ente gestore della SP ex SS 35, nella tratta interessata dai lavori in oggetto, ancorché ricadenti entro il territorio amministrato dalla provincia di Monza e della Brianza

VISTA la delibera del CIPE n. 97 del 6 novembre 2009, pubblicata sulla GURI n. 40 del 18

febbraio 2010, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'Autostrada Pedemontana Lombarda;

DATO ATTO che l'opera infrastrutturale di che trattasi è composta da 7 tratte, due delle quali (in quanto parte delle tangenziali di Como e Varese) caratterizzate da autonomia funzionale, mentre le restanti 5 (denominate A, B1, B2, C, D) risultano essere tra loro interconnesse e consecutive, a formare l'asse autostradale principale del sistema, corrente tra la A8 (Cassano Magnago) e la A4 (Osio Sotto);

CONSIDERATO CHE:

- delle 5 tratte tra loro interconnesse e consecutive, quella intermedia, denominata "B2", non comporta la realizzazione di un nuovo tracciato autostradale in area libera, essendo bensì configurata quale riqualifica, tramite interventi di adeguamento e di ottimizzazione, di tratta della esistente SP ex SS 35 "Milano - Meda" (già Strada Statale "dei Giovi");
- l'asse da ultimo indicato riqualificare è, peraltro, oggi, percorso quotidianamente da oltre 60.000 veicoli, rappresentando viabilità primaria tra quelle convergenti da nord verso Milano, nonché costituendo una delle principali arterie commerciali della Regione;
- l'esecuzione dei lavori su tale tratta è caratterizzata da notevole complessità realizzativa, a causa dell'esigenza di riqualificare radicalmente l'asse esistente - modificandone in parte il sedime e la quota del piano stradale - mantenendo comunque l'arteria aperta al traffico per tutta la durata dei lavori, come prescritto dal CIPE nella delibera di approvazione del progetto definitivo;
- l'esecuzione dei lavori comporterebbe, comunque, e nonostante ogni precauzione e misura di mitigazione, effetti di grave disfunzionalità della tratta, e, per conseguenza, ripercussioni, altrettanto gravi, sulla rete locale dei Comuni interessati;
- tali negative conseguenze risultano moltiplicate e aggravate dall'esecuzione - nel contesto del medesimo arco temporale (2011 - 2014) di realizzazione delle opere in oggetto - degli interventi preordinati all'interramento di tratta di altra grande arteria, parallela e prossima a quella in argomento, ovvero la SS 36 in Comune di Monza: la contemporanea riduzione di capacità di entrambe le arterie andrebbe a grave detrimento della mobilità dell'intera Provincia di Monza e della Brianza, ed altresì delle Province di Lecco, Sondrio e Como, gli spostamenti da e per le quali in ampia parte convergono sulle due citate arterie;
- per altro verso, il periodo di esecuzione delle opere, tra il 2011 ed il 2014 compreso, è il medesimo nel corso del quale dovranno essere realizzate le opere, le strutture e gli allestimenti, nonché assicurati i servizi, direttamente ed indirettamente correlati ad EXPOMILANO 2015, ai quali un recente studio della Camera di Commercio di Monza e Brianza accredita la capacità di generare, a favore delle imprese del territorio interessato, un indotto superiore a 5 miliardi di Euro;

- le su esposte problematiche viabilistiche comprometterebbero, gravemente e senza possibilità di recupero, la possibilità, per i territori interessati dalle suesposte criticità, di partecipare alle suddette attività e servizi, con il venir meno del correlato indotto, privando, conseguentemente, il tessuto economico - sociale coinvolto (che, come detto, si estende ben oltre la Provincia di Monza e della Brianza) di un'occasione irripetibile di rilancio economico, che costituisce, nel contesto attuale, elemento a funzione anticiclica, fondamentale rispetto alla perdurante fase di crisi economica.

VALUTATO CHE:

- in relazione alle criticità sin qui rilevate, risulta utile ed opportuno sospendere l'esecuzione del progetto definitivo approvato, per la tratta B2 in argomento, posponendone la realizzazione a fase successiva lo svolgimento di EXPOMILANO 2015;
- l'ipotizzata sospensione dell'esecuzione della tratta in argomento, in effetti, non determinerebbe ripercussioni sulla funzionalità delle restanti tratte dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, destinate ad entrare in esercizio il primo gennaio 2015, a condizione che la tratta sospesa sia contestualmente oggetto di limitati e poco invasivi interventi di riqualificazione, atti a garantire la capacità della tratta medesima di servire la sommatoria del traffico proprio dell'asta attuale, unito a quello indotto dall'integrazione con il sistema autostradale pedemontano;
- ulteriormente, la sospensione qui richiesta consente di soprassedere ai provvedimenti di esproprio conseguenti al progetto definitivo, con considerevole vantaggio dei residenti e delle imprese interessati dalle procedure coattive, che incidono su luoghi di abitazione e di lavoro, consentendo loro di attrezzarsi al meglio in vista dello svolgimento dell'esproprio.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- due dei Comuni interessati dalla tratta B2, Meda e Seveso, con il supporto della Provincia di Monza e Brianza e di Ferrovie Nord Milano S.p.A., intendono promuovere un intervento finalizzato alla riqualificazione ed al potenziamento della linea ferroviaria FNM Milano - Asso, già oggetto d'intesa fra i due comuni (come da delibere ad hoc dei due comuni (n. 216 del 3/11/2009 per il comune di Meda) e proposta di accordo di programma);
- il suddetto intervento è idoneo a generare effetti notevolmente positivi, sia sul sistema infrastrutturale, del trasporto pubblico e della viabilità locale dei territori interessati, sia in relazione al complessivo livello di vivibilità dei nuclei urbani oggi attraversati dalla esistente linea ferroviaria ad alta frequenza, che forma 10 passaggi a livello con effetto di grave cesura territoriale e di insostenibile congestionamento del traffico urbano di attraversamento delle città;
- la realizzazione dell'intervento, di cui all'intesa sopraccitata, di riqualificazione del sistema ferroviario può trovare parziale finanziamento, come prescritto dalla delibera CIPE di approvazione del progetto definitivo di Autostrada Pedemontana, a valere sulle risorse (pari, nel minimo, all'importo - € 60 milioni - in merito indicato nel quadro economico del progetto definitivo proposto all'approvazione), anche a tal fine rese disponibili nell'ambito del Piano Economico Finanziario della suddetta arteria

autostradale;

- di converso, l'esecuzione del sopra descritto intervento di riqualificazione del sistema ferroviario sarebbe notevolmente più complesso ed oneroso una volta completata l'opera autostradale, come da progetto definitivo approvato, orizzonte questo assolutamente verosimile, stante il fatto che il progetto autostradale è stato approvato a livello definitivo, mentre quello ferroviario è a livello di fattibilità preliminare.

DATO ATTO, INFINE, CHE

- preso atto delle potenziali ripercussioni prodotte dall'infrastruttura autostradale in argomento a valere anche sul territorio di Bovisio Masciago, i Comuni di Barlassina, Cesano Maderno, Lentate sul Seveso, Meda, Seveso, contemplati nella citata delibera CIPE di approvazione del progetto definitivo agli effetti della prescrizione n. 51 - relativa alla destinazione delle risorse generate dalle riduzioni di costi di realizzazione della tratta B2 - condividono l'opportunità di considerare anche il Comune di Bovisio Masciago ai fini del riparto delle risorse medesime.

Alla luce delle considerazioni tutte che precedono, le Amministrazioni sottoscriventi, esprimendosi all'unanimità,

CHIEDONO

con la sottoscrizione della presente istanza, alle Autorità competenti:

- a) la sospensione sino al 31.10.2015, ad avvenuta conclusione della manifestazione internazionale EXPOMILANO 2015, dell'inizio dei lavori di realizzazione della tratta B2 dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, secondo il progetto approvato con delibera CIPE 97/2009.

A fronte della sospensione dei lavori di realizzazione della tratta autostradale in argomento ed a compensazione dei disagi che comunque deriveranno al territorio interessato, le Amministrazioni sottoscriventi

CHIEDONO

altresì, quali condizioni tutte vincolanti rispetto alla sospensione dei lavori, l'esecuzione, da attuarsi contestualmente alle opere concernenti le tratte B1, C e D del sistema autostradale Pedemontano, dei seguenti interventi:

- b) realizzazione della terza corsia, oltre emergenza, della SP ex SS 35, in entrambi i sensi di marcia, nella tratta compresa tra lo svincolo di Meda e lo svincolo di Cesano Maderno/Bovisio Masciago (dalla progressiva alla progressiva);
- c) esecuzione degli interventi di mitigazione acustica lungo tutta la tratta, così come definiti ad esito dello Studio di Impatto Ambientale, sulla cui base è stato redatto il progetto definitivo, nonchè, occorrendo, in relazione agli esiti della verifica *post operam* prevista dalle prescrizioni contenute nella delibera CIPE;

- d) riqualificazione dell'uscita 14 della SP ex SS 35, come da allegato tecnico annesso alla presente istanza, con soluzione tale da essere pienamente compatibile con l'attuazione del progetto complessivo;
- e) realizzazione delle opere connesse tutte individuate, a valere sulla tratta B2 in argomento, nel progetto definitivo, come approvato dal CIPE, nonché esecuzione degli ulteriori interventi viabilistici complementari alle opere autostradali, individuati negli allegati tecnici annessi alla presente istanza, occorrenti alla gestione ottimale della circolazione locale a fronte dell'incremento dei flussi viabilistici indotti dalla apertura al traffico dell'Autostrada Pedemontana Lombarda;
- f) realizzazione delle opere di compensazione ambientale individuate, a valere sulla tratta B2 in argomento, nel progetto definitivo, come approvato dal CIPE.

I sottoscritti firmatari, unitamente, ed altresì quali condizioni tutte vincolanti rispetto alla sospensione dei lavori

CHIEDONO

con specifico riferimento alla prescrizione contenuta al punto n. 51 della deliberazione CIPE più volte citata:

- g) che la dotazione finanziaria per opere ed interventi per la qualità ambientale, politiche di governo del traffico, e per la mobilità, resti comunque disponibile in via immediata, non formando oggetto di alcuna sospensione;
- h) che la dotazione di cui al punto precedente, determinata a tale riguardo, nel minimo, in misura pari all'importo (€ 60.000.000,00) indicato nel quadro economico del progetto definitivo proposto all'approvazione, sia incrementata a complessivi minimi € 120.000.000,00, dei quali:
 - almeno € 50.000.000,00 da suddividersi equamente fra i comuni di Meda e Seveso da destinarsi a progetti inerenti l'asse ferroviario delle FNM, già oggetto di intesa fra i due comuni (come da delibere ad hoc dei due comuni e proposta di accordo di programma);
 - € 70.000.000,00 da utilizzarsi nei Comuni di Lentate sul Seveso, Barlassina, Cesano Maderno, nonché, per le motivazioni indicate nelle superiori premesse, Bovisio Masciago, secondo ripartizioni e modalità che le Amministrazioni assumeranno concordemente tra loro.

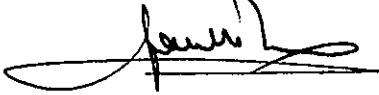
Gli interventi di cui sopra potranno essere realizzati direttamente dalle Amministrazioni interessate, ovvero da Autostrada Pedemontana Lombarda, ovvero, previa specifica convenzione, dall'Amministrazione provinciale di Monza e Brianza, o da altri soggetti individuati;

- i) in ragione degli effetti derivanti da quanto disposto ai precedenti punti e del disagio che ne discende a carico dei territori attraversati, che si preveda, sino alla realizzazione, secondo il progetto definito approvato, della tratta B2 di infrastruttura stradale oggetto della presente richiesta di sospensione, che sia parimenti sospesa l'applicazione della tariffa (pedaggio), per la percorrenza della tratta medesima "B2"

dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, a favore dell'utenza residente nei Comuni di Lentate sul Seveso, Barlassina, Meda, Seveso, Cesano Maderno e Bovisio Masciago.

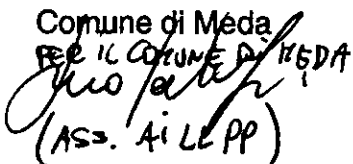
Cesano Maderno, 06 aprile 2010

Comune di Lentate sul Seveso



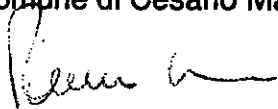
Comune di Meda

PER IL COMUNE DI MEDA



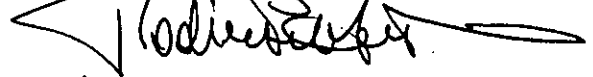
(ASS. AI LEPP)

Comune di Cesano Maderno

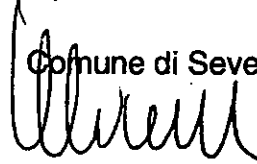


Provincia di Monza e della Brianza


Comune di Barlassina



Comune di Seveso



Comune di Bovisio Masciago



Provincia di Milano